Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie nostri e di terze parti volti a proporti pubblicità in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

MANIFESTAZIONE A ROMA

Commercialisti Piluso: «Noi sempre accanto all'utenza»

SALERNO. Più di cento commercialisti salernitani hanno partecipato ieri alla manifestazione che si è svolta a Roma. Partiti in pullman, hanno preso parte all'evento, il primo della categoria, che ha...
di Gaetano de Stefano

FISCO COMMERCIALISTI MANIFESTAZIONE

15 dicembre 2016



SALERNO. Più di cento commercialisti salernitani hanno partecipato ieri alla manifestazione che si è svolta a Roma. Partiti in pullman, hanno preso parte all'evento, il primo della categoria, che ha visto i professionisti economici italiani uniti per protestare contro le scelte fiscali del Governo, ritenute inutili e dannose e che hanno determinato lo sciopero di ieri. E per chiedere l'abolizione di alcune misure, come lo spesometro, la trasmissione trimestrale delle liquidazioni Iva, il regime sanzionatorio che, a loro dire, non servono a rimpinguare le casse statali ma solo a creare maggiore confusione e a colpire i contribuenti. Tra i commercialisti salernitani presenti nella capitale c'era anche **Antonio Piluso**, consigliere nazionale dell'Associazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che assieme ai tanti colleghi, tra cui anche il presidente provinciale dell'Òrdine, **Salvatore Giordano**, ha partecipato alla forma di protesta. E proprio a Piluso ci siamo rivolti per capire i motivi del malcontento e misurare lo stato di salute dell'economia salernitana.

Avete unito le forze per chiedere non solo una semplificazione fiscale ma anche un fisco più equo, che rispetti i diritti del contribuente e il lavoro svolto dai professionisti economici.

È proprio così, perché i commercialisti non devono essere intesi dai privati e dalle aziende come un costo, ma al contrario come un valore aggiunto, una risorsa per loro e per tutto il territorio. E che l'utenza per noi sia sempre al primo posto l'abbiamo dimostrato anche in quest'occasione. Perché non abbiamo scioperato ma solo manifestato: una scelta che non è stata fatta a caso, in quanto non volevamo creare ulteriori danni agli imprenditori che si avvalgono

ASTE GIUDIZIARIE



Rustico, Casale Battipaglia Loc. S. Anna. - 122916

Vendite giudiziarie - La Citta' di Salerno

Visita gli immobili della Campania

CASE | MOTORI | LAVORO



Appartamenti
DEGLI OLEANDRI Via Ascea (SA)

CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria
Provincia
Avellino
Cerca

Pubblica il tuo annuncio

Codice abbonamento: 082243

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della nostra consulenza.

Parliamo di territori. Qual è secondo lei lo stato di salute dell'economia salernitana?

Non si può certamente sostenere che la crisi sia finita. Si intravede la luce della ripresa ma la situazione è ancora piuttosto precaria e l'economia ristagna. Perciò bisogna spingere sull'acceleratore e puntare soprattutto sull'eccellenze della nostra zona. E quanto parlo d'eccellenze mi riferisco all'agricoltura, al comparto food e al turismo.

Com'è cambiata l'economia della città in questi anni?

Basta farsi un giro per l'oramai ex zona industriale della città per comprendere come non solo a Salerno ma anche in tutta la provincia oramai le grandi industrie siano veramente poche. E come si stia sviluppando sempre di più il commercio. Io penso che, in questo momento in cui si deve ripartire, si debba seguire la vocazione del territorio e puntare quindi sui punti di forza di un'imprenditoria che è ancora in grado d'affermarsi in Italia e in Europa.

Quali sono le prossime scadenze fiscali?

Entro il 16 dicembre bisogna pagare l'Imu e la Tasi. E, poi, il 20 dicembre l'acconto Iva per le aziende.

Di fronte ad un'imposizione fiscale sempre più accentuata le è mai capitato che un cliente non abbia onorato le scadenze?

Sì e succede sempre più spesso che imprese e cittadini siano in difficoltà economica. Poi accade anche che l'imprenditore, invece di versare i soldi allo Stato, preferisca pagare i dipendenti.

Come ritiene che debba essere il commercialista del terzo millennio?

Professionale innanzitutto. E in grado d"interpretare le richieste dei clienti, stando continuamente al loro fianco, per consigliarli nel miglior modo possibile e seguendolo tutto il loro percorso.

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FISCO COMMERCIALISTI MANIFESTAZIONE

15 dicembre 2016

TrovaCinema Tutti i cinema »

tvzap la social TV Seguici su

ILMIOLIBRO

Codice abbonamento: 082243

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.